

LAVORI DI:
REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA
presso la Cittadella della Salute a Cagliari



PRESIDIO SANITARIO:
“CITTADELLA DELLA SALUTE” – Via Romagna 16 - 09127 Cagliari (CA)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

IL COMMITTENTE.....	3
PREMESSA	3
OGGETTO DELL' APPALTO.....	3
IMPORTO DEI LAVORI.....	4
CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	4
TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	5
PROROGHE	5
VERIFICA DI CONFORMITA' INADEMPIMENTI E PENALI	5
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ADEMPIMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	6
INTERFACCIA ORGANIZZATIVA CON IL COMMITTENTE	7
GESTIONE RIFIUTI	7
NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO	7
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	7
OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	8
CAUZIONI E GARANZIE.....	10
ASSICURAZIONE.....	10
SUBAPPALTO	10
DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	10
DISPOSIZIONI FINALI.....	10

IL COMMITTENTE

Stazione appaltante: ASL n.8 di CAGLIARI, Sede Legale e Sede Operativa Ospedale Marino, via Lungomare Poetto, 12 - 09126 P.IVA: 03990560926 C.F.:03990560926

SC Ufficio Tecnico e Patrimonio ASL 8 Cagliari
Via Romagna, 16 – 09127 Cagliari
Cittadella della Salute Pad. H
servizio.tecnico@pec.aslcagliari.it sc.atecnica@aslcagliari.it
TEL 070 609 -3201

PREMESSA

Il presente documento definisce i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante in merito all'affidamento dei lavori per la costruzione di un deposito temporaneo dei rifiuti "ISOLA ECOLOGICA", da realizzare all'interno della *Cittadella della Salute*, in via Romagna n.16 a Cagliari.

Per il presente appalto di lavori, l'Amministrazione si avvale della procedura di affidamento diretto, di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) del DLgs 36/2023 attraverso la piattaforma telematica di approvvigionamento Net4market.

OGGETTO DELL' APPALTO

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'effettuazione dei lavori di cui sopra, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, del quale l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'opera, in particolare:

Opere civili: scavi, regolarizzazione e scarifica del fondo, massicciata e posa di geotessile, strato di allettamento, posa pavimentazione in masselli autobloccanti, cordoli di contenimento, eventuali opere in c.a. e plinti per ancoraggi, recinzioni e opere di sistemazione superficiale.

Pensilina e chiusure: struttura metallica zincata di copertura dimensionata per 8,0 x 3,0 x 3,2 m circa; copertura in lamiera grecata; pannelli grigliati eletrosaldati per chiusure laterali; cancello scorrevole manuale ad accesso autorizzato; trattamento pittorico verde degli elementi metallici.

Impianto raccolta acque meteoriche: gronda e discendente convogliati al pozetto esistente; tubazioni e raccordi secondo normativa idraulica vigente.

Impianti elettrici e TVCC: linea elettrica dal quadro padiglione A, quadro locale con protezioni (magnetotermico e differenziale), messa a terra completa con dispersore e collegamenti equipotenziali, circuito illuminazione (crepuscolare + n.3 plafoniere IP65), fornitura e posa di sistema TVCC composto da NVR, monitor e n.2 telecamere IP con cablaggio; rilascio dichiarazioni di conformità e certificazioni di legge.

Impianto idrico: punto idrico con lavabo con collegamento allo scarico esistente.

Arredi e contenitori: fornitura e posa dei contenitori per RSU indicati in relazione (capacità e colori specificati), roll container per RAEE, idonea segnaletica di sicurezza e divieto accesso.

Segnaletica e sicurezza: cartelli obbligatori (“Vietato ingresso alle persone non autorizzate”; “Attenzione! Area stoccaggio rifiuti pericolosi”) e segnaletica informativa per conferimento rifiuti.

Pulizia finale, smaltimento inerti: rimozione e smaltimento materiali di risulta a cura dell'appaltatore secondo normativa vigente.

L'elenco delle fasi di lavoro sopradette è da intendersi indicativo e non esaustivo. Si intendono comprese altresì nelle lavorazioni, e compensate nell'importo dell'appalto, tutte quelle opere accessorie quali opere impiantistiche, realizzazione di supporti, smontaggi e rimontaggi, ancoraggi etc, comunque necessarie per la corretta esecuzione delle attività previste.

IMPORTO DEI LAVORI

Per la fornitura in oggetto è stato preventivato un importo complessivo a base d'asta di **euro 45.458,55** (quarantacinquemilaquattrocentocinquantotto/55) +IVA al 22%, di cui:

- A.1 - € 30.872,09 importo lavori soggetti a ribasso;
- A.2.2 - € 14.586,46 importo manodopera;
- A.2.1 - € 1.200,00 importo costi sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo del servizio si deve intendere comprensivo di ogni onere posto a carico della ditta appaltatrice compresi oneri di sicurezza aziendali, trasporto, consegna, facchinaggio, tiro in alto, tiro in basso, smaltimento imballaggio e pezzi di ricambio, noli e quant'altro utile e necessario all'espletamento del servizio. Sono incluse le indennità per trasporto e conferimento a discarica autorizzata oltreché lo smaltimento di tutti i materiali prodotti per lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore riconosce ed accetta che l'importo del presente appalto è congruo per la realizzazione dei lavori in oggetto e pertanto, da considerarsi quale importo massimo presunto dei lavori richiesti e che lo stesso remunerà tutte le attività dell'Appaltatore, che rinuncia sin da ora a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo.

CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì un originale del DURC in data non anteriore a tre mesi da quella del verbale di consegna; il DURC è altresì trasmesso in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente.

Dalla data di consegna dei lavori, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dai documenti contrattuali.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023.

TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 120** (centoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il termine indicato può essere sospeso, per cause non imputabili all'appaltatore, dopo non meno di 15 giorni, a discrezione della direzione lavori, e rimanere sospeso per non più di 30 giorni, con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori.

PROROGHE

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale fissato, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dei lavori qualora questi non si esprima entro 5 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.

VERIFICA DI CONFORMITA' INADEMPIMENTI E PENALI

La ASL CAGLIARI attraverso la S.C. Area Tecnica e Patrimonio effettuerà le verifiche di conformità in base a tutte le clausole e condizioni che regolano la fornitura, e in conformità a quanto ordinato.

L'inadempienza sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo di comunicazione scritta per PEC al quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti:

- 1) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere programmate e non urgenti, la Stazione Appaltante avvierà il procedimento di cui all'art. 126, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori (con riferimento ad ogni singolo ordine di lavoro) viene applicata una penale del **1% (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale.
- 2) La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente punto, trova applicazione anche in caso di ritardo:

-
- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
 - b. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
 - c. nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo della penale applicata potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura emessa dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il R.U.P. procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.122 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata la richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

- frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- palese incapacità di effettuare la fornitura;
- inosservanza delle disposizioni relative al subappalto o alla cessione del contratto;
- fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'Appaltatore;
- inadempienze normative e retributive, assicurative verso il personale dipendente o mancato rispetto della normativa esistente per la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

ADEMPIMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Appaltatore dovrà consegnare ad ultimazione dei lavori la documentazione prevista nella nota 5 della Di.Co. allegato I e II del DM 37/2008 costituita da:

- relazione con tipologie di materiali utilizzati
- planimetrie aggiornate in formato pdf e editabile

-
- schemi impiantistici in formato pdf e editabile
 - riferimenti a precedenti Di.Co esistenti
 - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

La relazione, le planimetrie e gli schemi impiantistici dovranno essere prodotti anche per tutti gli interventi eseguiti anche se esulano dal campo di applicazione del DM 37/08 restando sempre in carico all'appaltatore, e già compensata nel prezzo di appalto delle lavorazioni, la restituzione della documentazione citata.

INTERFACCIA ORGANIZZATIVA CON IL COMMITTENTE

Per l'esecuzione del presente contratto è richiesto che il referente tecnico (avente anche funzioni di direttore di cantiere) dell'impresa per i rapporti con la Stazione Appaltante sia una figura con comprovate competenze nel settore di riferimento. Il referente dovrà organizzare e presidiare tutte le attività dei singoli lavori che verranno affidati e sarà l'interlocutore unico con la Stazione Appaltante per gli aspetti tecnici e di pianificazione e gestione delle attività di cantiere. Tale referente dovrà essere dotato di numero di cellulare da trasmettere alla stazione appaltante e dovrà essere reperibile in tutti i giorni dell'anno e in qualunque fascia oraria.

GESTIONE RIFIUTI

L'impresa è tenuta alla pulizia dei siti di esecuzione dei lavori rimuovendo tutti rifiuti prodotti e conferendo gli stessi a discarica nel rispetto della vigente normativa. Sono a totale carico dell'impresa e già compensati nell'importo dei lavori gli oneri per la rimozione dei rifiuti e loro separazione, compreso carico e scarico, tiro in alto o in basso, trasporto e conferimento, inclusa l'indennità di smaltimento, a discarica autorizzata secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

I lavori appaltati devono svolgersi in condizione di permanente sicurezza ed igiene e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, in particolare del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da questa ultima preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore e le eventuali imprese subappaltatrici sono obbligate ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 (con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti all'allegato XIII dello stesso decreto legislativo) nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

I materiali da impiegare dovranno essere scelti da quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa

mettere a disposizione tenendo anche conto della grande importanza che essi andranno ad assumere per ottenere la necessaria continuità di servizio e la richiesta facilità di manutenzione. I materiali da impiegare nell'esecuzione delle opere dovranno inoltre essere riconosciuti come "ottimi" dalla Direzione dei Lavori e dovranno inoltre presentare tutte le migliori qualità di solidità, di durata e di buon funzionamento.

I materiali e le apparecchiature elettriche dovranno corrispondere alle relative norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL-CENELEC, ove queste esistano, in conformità alle norme contenute nella circolare n.85 del 08/11/1966 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Vigilanza in materia di prevenzione presso i costruttori e commercianti materiali elettrici".

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q.,CE) o di un marchio europeo equivalente.

Prima del collaudo l'Amministrazione avrà comunque la facoltà di pretendere la sostituzione integrale di tutti quei materiali ed apparecchiature, anche se già in opera, che risultassero difettosi, non corrispondenti ai campioni o non idonei per lo scopo cui sono destinati. In questo caso l'Impresa sarà obbligata a provvedere, a sua cura e spese ad ogni opera necessaria per la sostituzione integrale di tutti quei materiali ed apparecchiature, nonché al ripristino di quanto dovuto danneggiare, demolire o altro per effettuare le predette sostituzioni; l'Impresa sarà inoltre obbligata al risarcimento degli eventuali danni che l'operazione potrebbe arrecare all'Amministrazione od a terzi. L'Impresa dovrà allontanare immediatamente dal cantiere i materiali di risulta.

OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa aggiudicataria si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in corso di contratto, sia per quanto riguarda i lavori, sia in materia infortunistica, previdenziale, mutualistica e sulla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti, assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienze.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni per manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

L'impresa sarà pure responsabile del comportamento corretto e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone e immobili nell'esecuzione dei lavori.

La ditta appaltatrice dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e ss.mm.ii. sull'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, che:

- 1) utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- 2) comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

-
- 3) prevedrà, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto quali a esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
 - 4) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera 3), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la Stazione Appaltante che la Prefettura-Ufficio del Governo competente;
 - 5) si impegnerà a verificare che eventuali subfornitori rispettino le indicazioni normative della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

La ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche laddove essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati la ASL 8 provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

La ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno della Stazione Appaltante. A tal fine, l'Amministrazione della ASL trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.G. 314/2018 e modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023 può costituire causa di risoluzione del contratto.

La ditta è tenuta a fornire:

- la dichiarazione di conformità del produttore;
- la dichiarazione di corretta esecuzione e posa in opera;
- certificazione di classificazione di Resistenza al fuoco in Classe 1 secondo EN 13773, ed omologazione ai fini della prevenzione incendi da parte del produttore del materiale utilizzato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, in corso di validità.
- In base al sistema di classificazione europeo di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione, per impiego a parete, classe non inferiore a B-s1,d1 secondo DM 15/03/2005 Art.4 comma 1 lettera b.

CAUZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'Art. 53 comma 1 del DLgs 36/23, per i lavori in oggetto, non sono richieste le garanzie provvisorie.

ASSICURAZIONE

La ditta affidataria è responsabile per l'intera durata del contratto dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. La ditta dovrà, pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che fossero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, dell'importo minimo di € 1.000.000,00.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante in sede di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

SUBAPPALTO

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni: possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa affidataria, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intende subappaltare. Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione dell'offerta, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119 comma 3, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la Stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'aggiudicatario dovrà, agli effetti della presente manifestazione di interesse, comunicare dove leggerà il domicilio legale.

In ogni caso, il Foro competente in via esclusiva per eventuali derivanti dalla fornitura oggetto del presente manifestazione di interesse, sarà quello di Cagliari.

DISPOSIZIONI FINALI

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente trattativa diretta.

Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'Appaltatore esprime l'assenso al predetto trattamento.

Il titolare dei dati in questione è la Asl di Cagliari; il responsabile è il Direttore SC Ufficio Tecnico e Patrimonio Ing. Fabio Francesco Farci.

Cagliari, ottobre 2025

Il RUP/DEC

Ing. Maurizio Coluccio

SC Ufficio Tecnico e Patrimonio

Il Dirigente

Ing. Fabio Francesco Farci